

Imprese nostrane premiate dall'Ue

# Sipro ancora sul tetto d'Europa: è la migliore delle romane

di FRANCESCO PELLEGRINO LISE

DOPO dieci anni di premi rischia di non essere più una novità. In realtà il successo della Sipro, prima società romana nella speciale classifica Europe's 500, dice molto di più. Disegna i successi della Capitale. Di una metropoli che si è trasformata, nell'arco di quindici anni. Da città dei ministeri è diventata patria delle imprese, con il Pil più alto d'Italia, il tasso di disoccupazione più basso e un'inflazione stabile.

Fiore all'occhiello dell'imprenditoria romana, la società che si occupa di sicu-

rezza raggiunge un'altra volta il tetto d'Europa. Sabato scorso infatti nella splendida cornice dello storico Hofburg di Vienna, la Sipro sicurezza professionale, ha ricevuto ancora una volta l'ambito premio consegnato da Microsoft e Kpmg, Europe's 500 Growth Plus a riconoscimento delle sue brillanti performance che l'hanno vista tra le migliori cinquecento aziende che operano sul territorio europeo, in termini d'incremento del numero delle unità occupate a tempo indeterminato e di fatturato conseguito. Questo dato costituisce, come ha ricordato al momento del premio il presi-

dente Salvatore Di Gangi, il successo dell'opera manageriale e imprenditoriale che vede nella fiducia quotidiana dei clienti e nel rapporto con le istituzioni nazionali e locali la sua più limpida fase di successo. «Auspicio - ha detto Di Gangi - che le nostre performance sul campo siano apprezzate dal mercato italiano e che il mondo istituzionale della Capitale si senta partecipe di questo nostro prestigiosissimo risultato. Siamo felici di far parte della classifica delle migliori cinquecento d'Europa anche quest'anno. Questo risultato rappresenta e valorizza le nostre capacità aziendali, special-

mente se si considera che Sipro è la prima azienda fra le imprese del Paese presenti nella zona dell'Industrial Services». Nel corso della cerimonia il responsabile dei rapporti istituzionali della società, Francesco Castaldi, ha inoltre aggiunto: «Per noi è un importante vanto poter affermare di essere la diciottesima azienda in Italia e la centonovantottesima in Europa, ma soprattutto è un immenso onore poter dare a Roma lustro in questo percorso storico in cui la Capitale si è impegnata seriamente per riuscire a darsi un futuro imprenditoriale e industriale al pari con le altre capitali d'Europa».